



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria

Catanzaro, come da protocollo

Verbale di gara n. 3 (Soccorso istruttorio)

Affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti in corso d'opera e finale, dei lavori di realizzazione della nuova sede della D.I.A. Reggio Calabria località Santa Caterina Scheda RCB1171/Parte.

L'anno duemilaventuno, il giorno 02 (due) del mese di agosto, si è riunito in modalità telematica, per l'espletamento delle operazioni di verifica della documentazione Amministrativa prodotta con il soccorso istruttorio relativa alla procedura aperta indicata oggetto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c 3 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il Seggio di gara, nominato dal Direttore Regionale della Direzione Regionale Calabria con nota prot. n. 2021/15370/DRCAL del 26/07/2021, composto come segue:

Ing. Salvatore Giglio	Presidente;
Dott.ssa Emanuela Garifo	Componente;
Dott. Giuseppe Falcone	Componente.

Il Seggio di gara, alle ore 14:00, procede ad esaminare la documentazione amministrativa del soccorso istruttorio, prodotta dagli o.e. a cui è stata richiesta.

1. DOTT. ING. ANTONIO TURCO - STUDIO TECNICO ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI - ING. SAURO SERINI (DOTT. ING. ANTONIO TURCO: mandante, STUDIO TECNICO ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI: mandante, - ING. SAURO SERINI: mandante).

Il Seggio di Gara, esaminata la documentazione presentata rileva quanto segue:
- rileva che, ai sensi dell'art. 216, co. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, "... Il soggetto esterno che è stato incaricato di un collaudo in corso d'opera da una stazione appaltante, non può essere incaricato dalla medesima stazione appaltante di un nuovo collaudo se non sono trascorsi almeno sei mesi dalla chiusura delle operazioni di collaudo precedente collaudo. Per i collaudi non in corso d'opera il divieto è stabilito in un anno. In caso di stazioni appaltanti nazionali la cui struttura organizzativa è articolata su basi locali

il divieto è limitato alla singola articolazione locale. I suddetti divieti si riferiscono alla sola ipotesi di collaudatori non appartenenti all'organico delle stazioni appaltanti".

Ciò posto, il costituendo RT risulta aggiudicatario della procedura aperta di gara bandita dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, "Affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di Riqualficazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato "Antonio Manganelli" – XII Reparto Mobile di Reggio Calabria", con provvedimento direttoriale prot.n. 2021/12510/DRCAL del 15/06/2021, per la quale, speditamente, sarà stipulato il relativo contratto.

Trattandosi di fattispecie che rientra pienamente nella disposizione normativa stabilita dall'art. 216, co. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, si rappresenta che è stato disposto il soccorso istruttorio affinché l'o.e. potesse dimostrare l'esistenza di eventuali norme che prevedano la possibilità di superare il predetto limite giuridico imposto dalla prescrizione *de qua*.

L'Agenzia del Demanio è una Stazione Appaltante e non una Centrale di Committenza per come previsto nel D.Lgs. 50/2016, per cui trova applicazione l'art. 216, co. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Si rileva che ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, istitutivo del Sistema Accentrato delle Manutenzioni (c.d. Manutentore Unico), l'Agenzia del Demanio svolge il ruolo di centrale di committenza limitatamente, *ex lege*, per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendono necessari sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, di cui alle lettere a) e b) del comma 2 del riferito art. 12.

Per tali motivi, questa il Seggio di gara, applicando la disposizione di legge, esaminata la documentazione presentata con il soccorso istruttorio, rileva che il concorrente è **ESCLUSO** dalla successiva fase di gara.

Il presente verbale si compone di n. 2 pagine.

Alle ore 14:30 si concludono i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Salvatore Giglio	Presidente;
Dott.ssa Emanuela Garifo	Componente;
Dott. Giuseppe Falcone	Componente.